

A CATANIA IL PUNTO DELLA SITUAZIONE SULLA LEGGE DELEGA FISCALE

Tributi, quale giustizia?

Soltanto un sistema equo ed efficiente può contrastare davvero l'evasione
Per Truglio (presidente commercialisti etnei) serve riforma processo tributario

DI CARLO LO RE

Punto della situazione sulla giustizia tributaria a Catania, durante il convegno «Questioni attuali sulla giustizia tributaria» promosso dalla sezione etnea dell'Associazione magistrati tributari (Amt) e dal Dipartimento di Economia e Impresa dell'Università, con il patrocinio dell'Ordine dei commercialisti di Catania, del Consiglio di presidenza della giustizia tributaria e dell'Associazione nazionale tributaristi italiani (Anti). Di «efficienza, semplificazione, chiarezza nel rapporto tra Stato e contribuente, tutela dei diritti» ha parlato il rettore dell'Università di Catania, l'economista Giacomo Pignataro, evidenziando come la risoluzione della «questione» giustizia tributaria si attende da oltre vent'anni: «Una riforma necessaria per «difendere» il contribuente, ma anche contrastare con ef-

ficacia l'evasione. Il quadro emerso dal convegno non è però dei più incoraggianti. «Solo se il sistema è ben gestito, seguendo principi di efficienza ed equità, può realmente funzionare», ha sottolineato Salvo Muscarà, docente di Diritto Tributario e presidente facente funzioni dell'Anti della Sicilia Orientale. Muscarà ha ribadito che «i tempi sono lunghi, c'è troppa burocrazia e poca chiarezza con il contribuente. Un sistema funzionante è quello che colpisce il vero evasore e non chi ha comportamenti errati, ma in buona fede». Certo, il complesso normativo ormai imperante è anche conseguenza della scarsa considerazione che lo Stato italiano negli anni ha rivolto alla giustizia tributaria. Ignorando che trattasi di un reale fattore di crescita. Aspetto evidenziato dal presidente della Commissione tributaria regionale, Giovanni Battista Macri. Ovviamente, è oggi strategi-

camente assai importante per un professionista avvalersi di un consulente esperto e sempre aggiornato, che abbia chiari i confini tra tutela del contribuente e giustizia. Un compito non da poco al quale sono chiamati i commercialisti, al convegno rappresentati dal presidente dell'Ordine etneo, Sebastiano Truglio. «Condivido l'idea di una riforma del processo tributario necessaria e oggi più che mai centrale», ha dichiarato Truglio, «e aggiungo che in questa fase storica ed economica sia altrettanto necessario fare in modo che il sistema giudiziario risponda sempre più alle giuste esigenze di efficienza e chiarezza dei professionisti e dei cittadini. I commercialisti sono spesso additati come «difensori» degli evasori, quando, invece, svolgiamo un ruolo sociale chiamato a tutelare chi rispetta la legge, condannando chi, di fatto, non si allinea alle norme». Rispondendo a MF Sicilia, Truglio a poi evidenziato co-

me «il contenzioso tributario nella nostra regione sia in uno stato critico. In termini di arretrato sono a esempio decine di migliaia le cause «vecchie» che le Commissioni tributarie non sono riuscite a smaltire e che non troveranno sbocco con la riforma. L'auspicio è che la nuova normativa possa snellire le procedure e agevolare la risoluzione dei processi tributari». Dal canto suo, Ennio Sepe, presidente Amt, nonché sostituto procuratore generale in Corte di Cassazione, ha sottolineato come in questi anni le categorie professionali interessate siano state tagliate fuori dal processo di riforma e, non potendo dare il proprio contributo di conoscenza ed esperienza, si sono ritrovate di fronte a prodotti normativi finiti che non rispondono alle reali esigenze riformatrici. Classico esempio di scollamento, gravido di conseguenze nefaste, fra la politica e il Paese reale. (riproduzione riservata)

IN PILLOLE

VERTENZA ACCENTURE, CAMUSSO A PALERMO

■ Una settimana di appuntamenti a Palermo per lanciare un percorso di iniziative in vista dell'incontro che si terrà l'11 dicembre a Roma al ministero del Lavoro nel corso del quale i sindacati di Slc-Cgil, Fisl-Cisl e Uilcom-Uil chiederanno di bloccare i 262 licenziamenti di Accenture nel capoluogo siciliano. Prima di quella data, tra il 9 e il 10, si terrà a Palermo un incontro con le strutture nazionali, palermitane e di categorie di Cgil, Cisl e Uil. Il 5 dicembre sarà a Palermo il segretario nazionale Susanna Camusso per rilanciare sul territorio nazionale la vertenza.

A CATANIA INCONTRO SU FINANZA IMPRESA

■ Si terrà oggi a Catania alle 9 presso il Grand Hotel Parco degli Aragonesi, il convegno «Sepa, Finanza d'impresa e operazioni con parti correlate», organizzato dall'Associazione CentoCinquanta in collaborazione con Kpmg, Andaf, Marino Consulting, Medimpresa, Banca Agricola Popolare di Ragusa e Banca Popolare dell'Etna. Relatori, tra gli altri, Mauro Juvara, Filippo D'Amico e Fausto Così.

SERVIZI PUBBLICI, IN 130 MILA SENZA RINNOVO

■ Hanno incrociato le braccia davanti alle nove prefetture siciliane e nelle principali città d'Italia i lavoratori dei servizi pubblici. In Sicilia sono 130 mila le persone che da sei anni non vedono rinnovato il contratto di lavoro. Lo sciopero, organizzato dalla Cisl, ha impegnato dipendenti verso i quali l'ente pubblico è «un datore di lavoro inadempiente», sottolinea il sindacato. «Scioperiamo», spiega Mimmo Milazzo, segretario regionale, «perché riteniamo che, attraverso il contratto, i lavoratori abbiano il diritto di partecipare al processo democratico di ammodernamento della p.a.».

Anci, sul turismo tavolo col Governo

Un nuovo approccio sulla programmazione dei fondi europei attuando un coordinamento con gli enti locali tramite l'Anci Sicilia. Di questo hanno parlato ieri a Villa Niscomi a Palermo l'assessore regionale al Turismo, Cleo Li Calzi, l'assessore regionale ai Beni culturali, Antonio Purpura, e l'ufficio di presidenza dell'Anci Sicilia, guidato dal presidente Leoluca Orlando. «Bisogna cambiare rotta rispetto al passato», ha detto Li Calzi, «è necessario mettere in campo un nuovo approccio rispetto all'utilizzo del programma comunitario 2014/2020: in questo senso l'azione di sintesi e di coordinamento dell'Anci può e deve avere un ruolo fondamentale». Quello di oggi è stato un primo incontro fra i due neo-assessori e la delegazione dell'Anci che intende stabilire un «patto di fiducia» tra istituzioni finalizzato allo sviluppo sociale ed economico della Sicilia. «I comuni sono i punti di partenza della programmazione e al tempo stesso i punti di arrivo delle risorse», ha detto Purpura, «ma devono essere chiari fin da subito quali sono gli obiettivi della programmazione 2014/2020».

NUOVO CONTRATTO PER 30 MARITTIMI

Sabbia a Tremestieri Blueferries torna in città

DI ELISABETTA RAFFA

Congelati i 30 licenziamenti annunciati a fine settembre da BluFerries a Messina per altrettanti marittimi. A determinare la marcia indietro della controllata del Gruppo Ferrovie dello Stato, l'ennesima chiusura del nuovo porto di Tremestieri, nella zona sud della città. Riaperto in pompa magna nell'agosto scorso con ben otto mesi di ritardo rispetto alla data annunciata dall'Autorità Portuale di Messina e dopo un fermo di tre anni del secondo scivolo a causa degli insabbiamenti, dal 6 novembre quello che sarebbe dovuto essere l'uovo di Colombo del sistema dei Trasporti a Messina è di nuovo chiuso. Le mareggiate hanno vanificato in pochi giorni anni di lavoro di dragaggio e da tre settimane il porto è off limits. La conseguenza diretta è che BluFerries è ritornata a operare nel porto storico, quello nel cuore della città, abbandonato il 29 settembre scorso a causa delle pesanti limitazioni dell'or-

dinanza anti-Tir emanata dall'amministrazione comunale. I 30 marittimi sono ancora al lavoro e dei 10 lavoratori dell'indotto licenziati dopo il 29 settembre, alcuni sono stati richiamati, anche se con contratti a tempo determinato. «Ovviamente questa è solo una fase transitoria», spiega Michele Barresi, delegato regionale di Orsa Trasporti Sicilia, «come sindacato ci aspettiamo invece una soluzione per tutelare questi posti di lavoro. Del resto, dall'1 gennaio 2015 sarà RFI, tramite BluFerries, a gestire i collegamenti tra Messina, Reggio Calabria e Villa San Giovanni. La società del Gruppo FS utilizzerà le tre navi disponibili su Villa San Giovanni e per garantire la tratta con Reggio Calabria, potrebbe essere effettuata affittando le navi e utilizzando il personale di Ustica Lines, cui il 31 dicembre scadrà la proroga ex Metromare». Tra l'altro, mentre attualmente la continuità territoriale è garantita solo per il trasporto ferroviario, dall'1 gennaio ci si aspetta che la si preveda anche per i pendolari. (riproduzione riservata)

REPUBBLICA ITALIANA



Il Commissario Straordinario Delegato

per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 30.03.2010
 ex lege 11 agosto 2014 n. 116

AVVISO DI PUBBLICAZIONE BANDO

Il Soggetto Attuatore avvisa che sul sito www.ucomidrogeosicilia.it nella sezione «AVVISI E BANDI» è pubblicato il bando integrale per la costituzione dell'elenco imprese di fiducia per l'anno 2015 per gare a procedura ristretta semplificata, da utilizzare anche per cottimi fiduciari e procedure negoziate senza pubblicazione di bando di gara. I soggetti che intendono presentare domanda per l'inserimento nel suddetto elenco dovranno presentare istanza, entro le ore 23:59:59" del 15 dicembre 2014 secondo le modalità previste nel Bando pubblicato sul sito www.ucomidrogeosicilia.it.

IL SOGGETTO ATTUATORE
 (Dott. Maurizio Croce)

REGIONE SICILIA



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

EX ART. 1 L.R. N. 8 DEL 24/3/2014
 GIÀ PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI

ESTRATTO BANDO DI GARA

È indetto pubblico incanto per l'appalto per l'Assistenza scolastica per alunni sordi, ciechi e con gravi disabilità psicofisiche frequentanti gli Istituti Scolastici di competenza Provinciale per l'anno 2015 - C.I.G. 6004219642. Importo complessivo dell'appalto € 470.000,00 oltre IVA se dovuta. Termine di esecuzione: dalla definizione dell'aggiudicazione dell'appalto e fino al termine delle attività didattiche o ad esaurimento risorse. Presentazione delle offerte: entro le ore 09:00 del 05/01/2015. La data della celebrazione della gara verrà resa pubblica con apposito avviso. Il bando integrale viene pubblicato all'albo di questa Amministrazione e sul sito Internet www.provincia.trapani.it.

IL DIRIGENTE
 Avv. DIEGO MAGGIO

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA SICILIA

«A. Mirri»

Via G. Marinuzzi, 3 - 90129 Palermo

tel. 091/6565355 - fax 091/6565333

ESITO DI GARA

Procedura aperta servizi informatici. Lotto 1: Sistema Amministrativo contabile. CIG 5502659909. Lotto 2: Sistema Economico e Giuridico del personale. CIG 55026830A6. Importo quinquennale a base di gara. Lotto 1: € 420.000, oltre IVA. Lotto 2: € 280.000, oltre IVA. Oneri per la sicurezza connessi con le interferenze. 0. Aggiudicazione: ex art. 83, D.Lgs. 163/06. Scadenza presentazione offerte: 03/03/14. Pervenute 8 offerte. Aggiudicatari: lotto 1: Data Processing s.p.a. e HMO s.r.l. per € 225.366,93, oltre IVA e Lotto 2: Mondo EDP s.r.l. per € 132.250,00, oltre IVA.

Il Responsabile del procedimento
 dott. Francesco Paolo Tronca